



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 522 del 01/10/2010

Del Registro Generale n. 1895 del 28 OTT. 2010

OGGETTO: DITTA ECOALBA DI RUSSO G..
SERVIZIO DI PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO.
IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.

- Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

CONSIDERATO

- Che a seguito dell'attivazione della raccolta differenziata sul territorio comunale, e la realizzazione del sito di trasbordo della frazione organica in località Varolato, presso l'impianto di depurazione comunale, si reso necessario effettuare le analisi chimiche da parte di ditta specializzata, sul percolato prodotto, per rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione, per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale.

- Che i risultati delle analisi sul campione prelevato, classifica il percolato analizzato come rifiuto speciale non pericoloso, classificato con codice CER 190702 o 190703, pertanto con le stesse caratteristiche chimiche del percolato prodotto nel sito di stoccaggio provvisorio in località Cannito.

- Che dovendo adottare con urgenza gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela della pubblica incolumità, ai sensi delle leggi vigenti in materia, e tenuto conto delle esigenze in ordine alla tempistica da rispettare, affinché i lavori siano eseguiti in tempi brevi.

- Che al protocollo dell'Ente in data 24/07/09 per il servizio in argomento risulta pervenuta l'offerta della ditta ECOALBA ESPURGHY con sede in Via Racoli 4 - Matinella, che per il servizio di ritiro trasporto e conferimento per il trattamento finale presso impianto autorizzato per legge, propone un'offerta di € 55,00/tonn.

- Considerato che l'Ente non ha in dotazione automezzi e attrezzature idonee necessarie per le attività da farsi, e che la quotazione precedente da parte di altra ditta specializzata nel settore risulta essere stata di € 60,00/tonn.

- Che la ditta ECOALBA ESPURGHY con sede in Via Racoli 4 - Matinella, idoneamente attrezzata, si è resa subito disponibile ad effettuare gli interventi di recupero del percolato prodotto nel centro di raccolta comunale in località Varolato e presso il sito di stoccaggio provvisorio RSU di Cannito.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
3. *La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*
4. *Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente."*

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle A.S.P. contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1. "11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

- Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 8.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma sull'intervento di competenza.

- Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

- Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

- Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

- Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

- Visti il regolamento di contabilità


- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di impegnare, come impegna, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma presuntiva di € 8.000,00 IVA inclusa come per legge.
3. Di affidare – come affida alla ditta Ditta ECOALBA ESPURGHI con sede in Via Racoli 4 - Matinella, il servizio di prelievo del percolato prodotto nel centro di raccolta comunale in località Varolato e presso il sito di stoccaggio RSU in località Cannito, trasporto con automezzo idoneo e conferimento per il trattamento finale dello stesso presso impianto di depurazione autorizzato per legge.
4. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010;
5. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.

A/R

Il Responsabile del Settore
dott. Arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 20.10.2010

prot. 44247

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

28 OTT. 2010

a

IL RESPONSABILE